

ALLEGATO "C" AL
VERBALE N.203/2011/X

AERONAUTICA MILITARE

CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA

DELIBERA N. 1

OGGETTO: Politica alloggiativa per il personale militare. – Richiesta incontri.

Il CO.CE.R. A.M.:

- VISTO:
- il dlgs. 195/95;
 - la Legge 244/2007 (Finanziaria 2008);
 - il D.M. 18 maggio 2010 , N° 112, pubblicato sulla GU n. 167 del 20/07/2010 con cui il Ministero della Difesa dando attuazione all'articolo 2, comma 627 della sopracitata legge, ha individuato le modalità operative per dare attuazione al programma pluriennale per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio per il personale militare;
- CONSIDERATO:
- che a seguito dell'approvazione del regolamento di attuazione il detto programma è entrato nella fase esecutiva;
 - che risultano già stati individuati gli alloggi da dismettere nella prima fase di applicazione del programma;
 - che è in fase di emanazione il DM che rivisita il sistema dei canoni di concessione;
 - che è parte fondamentale del programma il reperimento e lo stanziamento delle risorse finanziarie necessarie alla costruzione degli oltre 51.000 alloggi necessari (oltre 5,7 mld di euro);
- TENUTO CONTO:
- che in più occasioni (si contano almeno dieci delibere sull'argomento) questo Consiglio ha deliberato le proprie perplessità sia sul metodo che sui contenuti del programma e che comunque delle risposte alle stesse delibere non si ritiene pago ne soddisfatto e che giammai desisterà dal riproporre il tema data l'importanza dello stesso;
 - che in occasione della formulazione della Decisione di Finanza Pubblica 2010, che ha sostituito il precedente documento di programmazione economica e finanziaria, il Co.Ce.R. non è stato chiamato per ricevere la prevista illustrazione ai sensi del D.lgs. 195/95;
 - della necessità di questo Consiglio di essere messo a conoscenza dell'indirizzo politico relativo ai sopracitati elementi finanziari per la risoluzione della problematica in oggetto;
- CONSIDERATO:
- che sussistono forti dubbi circa la disponibilità delle risorse finanziarie che in tale Regolamento sono previste per la realizzazione di oltre 51.000 alloggi, in un arco temporale di quindici anni per un importo complessivo di 5,7 miliardi di euro;
 - che non risultano allocate le specifiche risorse per il 2011 pari a circa 350 milioni di Euro per la realizzazione dei 3.000 alloggi previsti per ciascuno degli anni dal 2011 al 2015 di cui al punto 5 del citato Regolamento programma pluriennale per la realizzazione, la costruzione e l'acquisto di alloggi di servizio per il personale delle FF.AA.;
- VISTA:
- la perdurante mancata attivazione del Fondo Casa di cui alla Legge 724/1994 destinato alla concessione di mutui agevolati e/o a ristoro parziale di mutui

ipotecari accesi dal personale militare per l'acquisto o la realizzazione della prima casa e che tale inadempienza in essere da oltre 15 anni comporta, da stime prudenziali, un danno finanziario complessivo di circa 50 milioni di Euro cui necessariamente qualcuno dovrà porre rimedio nel breve termine;

**segue delibera n. 1 allegata
al verbale 203/2011/X**

- PRESO ATTO:** che non risultano assolutamente attivate le ulteriori soluzioni – concorrenti e/o alternative previste all. art. 4 del Regolamento per la realizzazione degli alloggi (DM. 112/2010) quali:
- “Project Financing” ed altre forme negoziali di diritto privato;
 - “Permute”;
 - La concessione di aree demaniali da destinare alla costruzione di Alloggi con patto di riscatto sia con lo strumento cooperativistico tra appartamenti al Dicastero Difesa che attraverso lo strumento della concessione di lavori pubblici (Art. 143/153 c.c.);
- VISTO:**
- invece la solerzia e la tempestività con cui ci si è attivati sul versante delle rideterminazioni dei canoni con la legge n° 122 del 30.07.2010;
 - altresì che l'aspetto di fondo che ha sempre ispirato questo Consiglio è la tutela sociale dei militari e delle proprie famiglie;
 - che gli utenti di cui alla legge 537 del 1993 dovrebbero essere considerati esclusi dal campo di applicazione del Decreto di cui trattasi, in relazione ai limiti di reddito annualmente stabiliti con apposito D.M. e in virtù della citata deroga di legge;
 - che necessita una chiara indicazione circa la sostenibilità dei nuovi canoni rispetto alla capacità reddituale degli utenti e che altresì gli stessi aumenti decorrano contestualmente alla notifica degli stessi agli utenti interessati;
 - che non è assolutamente accettabile per questo Consiglio procedere in materia in maniera randomica e con interventi dal “vago sapore punitivo” senza dare invece concretamente il via ad iniziative volte alla risoluzione del problema “casa per i militari”;
- TENUTO CONTO:**
- del recente incontro del 17/11/2010 con il Sig. SSS alla Difesa On. Guido Crosetto, delegato dal Signor Ministro a riferire al Co.Ce.R. Interforze sullo stato dell'arte in materia di Politica Alloggiativi per il personale Militare;
 - che in tale occasione il Co.Ce.R. A.M. propose di dar luogo ad un censimento delle aree demaniali da dedicare all'attività edificatoria per la realizzazione degli alloggi con le modalità di cui all'art. 4 del D.M. 112/2010 (Project Financing, alloggi a riscatto, concessioni di aree a cooperative tra appartenenti all'A.D.) a partire dall'area della Capitale per poi procedere con le aree metropolitane;
 - propose altresì di costituire una “cabina di regia” in seno al Dicastero al fine di meglio utilizzare, in una visione d'insieme e con diverso peso politico, strumenti ed idee progettuali che in realtà già iniziano a prendere corpo in ciascuna Forza Armata;
- CONSIDERATO:** che il Dicastero Difesa nelle more dell'individuazione delle aree edificatorie o degli immobili per garantire tale necessità abitativa, ovvero della necessità di coordinare e dare maggiore peso politico alle singole iniziative degli

SS.MM., appare invece sempre più propenso a fare avanzare concretamente le attività di alienazione, permuta, valorizzazione e gestione del patrimonio della Difesa (ultimi esempi il Decreto Direttoriale in G.U. n° 5 del 08.01.2011 e la cessione immobiliare recentemente effettuata a favore del Comune di Roma) con ciò volendo forse eliminare alla radice il motivo del contendere (senza più sedimi e/o immobili il tema dell' edilizia abitativa agevolata per i militari specie nelle città metropolitane è "aria fritta");

**segue delibera n. 1 allegata
al verbale 203/2011/X**

DELIBERA

- 1) di chiedere un urgente incontro con il Sig. Capo di SMA per conoscere la volontà della Forza Armata sull'argomento;
- 2) di chiedere per il tramite del Sig. Capo di SMD un nuovo incontro di questo Consiglio con il Signor Ministro della Difesa, al fine di avere indispensabili, autorevoli e conclusive informazioni relativamente:
 - al programma pluriennale per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio per il personale militare che, nelle intenzioni, doveva impegnare nell'arco di anni 15 risorse finanziarie per un importo complessivo di 5,7 mld di euro;
 - all'attuazione del DM 18 maggio 2010, n° 112, con particolare riferimento all'uso di aree demaniali da destinare a cooperative militari, ai programmi esecutivi inerenti la costruzione di case o alloggi a riscatto od in project financing, ovvero alle diverse fasi di attuazione del citato decreto.
- 3) di inviare la presente delibera a stralcio verbale, al Co.C.e.R. Interforze, al Sig. Capo di SMD ed al Sig. Ministro della Difesa.

Presenti e votanti: 5

La presente delibera viene approvata all'unanimità.

Roma, 15 Marzo 2011

IL SEGRETARIO

(1° Av. Capo Scelto Salvatore NICOSIA)

IL PRESIDENTE

(T. Col. Guido BOTTACCHIARI)